



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 01 febbraio 2023

Comune di Arese

Il Giorno (ed. Milano-Metropoli)

Comune di Arese

Arese

Una escape room per essere green

ARESE Il meccanismo è quello di tutte le escape room solo in questo caso essendo green i partecipanti per uscire dalla stanza devono risolvere enigmi e rispondere a domande sulla sostenibilità ambientale. È quello che sta succedendo al centro civico Agorà di **Arese** dove gli alunni delle scuole medie stanno sperimentando The Green Escape. Il progetto è nato da Serena La Rosa, Riccardo Lucentini, Jacopo Mengarelli e Silvia Rapisarda, un gruppo di ex studenti del master di Comunicazione della scienza dell'Università Bicocca, con competenze trasversali, con l'obiettivo di trasmettere i valori della sostenibilità ai più giovani attraverso il gioco. I fondi necessari per realizzare il progetto li hanno raccolti grazie a un'attività di crowdfunding sulla piattaforma «Produzioni dal basso», con il patrocinio di Csbno e il supporto finanziario di Fondazione Comunitaria Nord Milano. E ora è stato aperto il lucchetto per accogliere la prima classe. «È stato come far entrare un piccolo tornado di idee e voglia di fare che, mettendo tutto a soqquadro, è riuscito a superare ogni sfida proposta - commentano i promotori -. Soprattutto quella di confrontarsi su temi complessi come la sostenibilità ambientale. C'è chi ha detto che i pannelli fotovoltaici dovrebbero essere gratis, che il riscaldamento globale è anche colpa del meteorismo delle vacche, che consumare meno energia è importante per ridurre l'inquinamento e che la collaborazione tra persone e paesi è fondamentale, almeno quanto lo è per risolvere una Escape room. Abbiamo iniziato molto bene». L'attività proseguirà nei mesi di febbraio e marzo per tutte le classi delle scuole primarie e medie di **Arese**. Per arricchire l'esperienza viene proposta agli studenti un'attività di tinkering (adoperarsi, darsi da fare): la costruzione di un percorso verticale per biglie, da realizzare con materiale di recupero, come bottiglie di plastica e rotoli di cartoncino. A marzo, la Green Escape room aprirà ai cittadini per tre giorni all'insegna del divertimento partecipato e sostenibile. L'appuntamento sarà sabato 4, sabato 11 e domenica 12 marzo, dalle 10 alle 17. Ogni sessione di Escape room dura circa un'ora.

Ro.Ramp.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 02 febbraio 2023

Comune di Arese
giovedì, 02 febbraio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 03 febbraio 2023

Comune di Arese

03/02/2023	Settegiorni Pagina 16		3
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 29		4
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 50		6
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 51		7
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 51		8
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 51		9
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 52		10
<hr/>			
03/02/2023	Settegiorni Pagina 52		11
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 58	<i>FABRIZIO SALA, ENRICO ROSSI</i>	13
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 58		15
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		16
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		17
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		18
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		19
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		20
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		21
<hr/>			
03/02/2023	Il Notiziario Pagina 59		22
<hr/>			

Settegiorni Comune di Arese

Il sindaco Andrea Orlandi e l'assessore all'istruzione Paolo Bianchi hanno incontrato i ragazzi impegnati nel progetto Teseo

«Scegliete con il cuore cosa realizzare nella vita»

Sono 830 gli studenti rhodensi che hanno vissuto incontri con varie università per orientare le loro scelte

RHO (gse) Mercoledì mattina, il Sindaco Andrea Orlandi e l'assessore alla Scuola Paolo Bianchi hanno partecipato all'Istituto Mattei a uno dei seminari organizzati nell'ambito del Progetto Teseo progetto nato per favorire l'orientamento rispetto alle diverse facoltà universitarie. Durante l'incontro è stato presentato il piano di studi dell'Università Bocconi di Milano.

Salutati gli studenti, il Sindaco Orlandi ha ringraziato insieme all'assessore Bianchi gli organizzatori, quindi si è rivolto direttamente ai ragazzi chiedendo loro di scegliere con il cuore quello che desiderano realizzare nella loro vita, in modo che a cinquant'anni possano essere contenti del lavoro che ogni giorno affronteranno. Orlandi ha evidenziato come qualsiasi lavoro sia meno pesante se rappresenta quello che si ama e si desidera fare. Sono 830 gli studenti che hanno vissuto incontri con varie università per orientare le loro scelte.

Per il 10° anno consecutivo, Irep - Istituto per la Ricerca scientifica e l'Educazione Permanente - associazione dei Comuni di **Arese**, Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Vanzago e delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado site nel suddetto territorio, presieduto da Giulia Gurioli, ha avviato il Progetto di Orientamento Teseo rivolto agli studenti di quarta e quinta superiore.

Obiettivo è avvicinare i giovani prossimi maturandi al mondo universitario e degli Istituti Tecnici Superiori così da agevolare una scelta consapevole e motivata del percorso di studio.



Settegiorni Comune di Arese

A Settimo Milanese, Cornaredo, Arese i debiti con l'amministrazione pubblica andranno pagati

Le giunte di centrosinistra rigettano il condono sulle multe sino a mille euro del governo Meloni

SETTIMO MILANESE (cjc) Set

Settimo Milanese e Cornaredo, così come anche **Arese**, Comuni a guida centrosinistra, dicono «no» al condono delle cartelle esattoriali previsto nella prima legge di bilancio del governo Meloni.

I provvedimenti sono stati adottati con delibera dalle due amministrazioni comunali nel corso dei consigli comunali svolti a inizio settimana.

Ci spiega la volontà politica e le ripercussioni pratiche della decisione l'assessore al Bilancio di Cornaredo Mary Vono: «Nel corso del Consiglio Comunale del 30 gennaio è stata approvata, con i soli voti della maggioranza di centro-sinistra, la delibera di diniego allo "stralcio parziale" dei debiti fino a 1000 euro, così come previsto dalla Legge di Bilancio del Governo Meloni. Ma andiamo con ordine. Il tema riguarda alcuni debiti che i contribuenti hanno nei confronti del Comune (ad esempio sanzioni al codice della strada, tassa rifiuti, tariffe per servizi scolastici) affidati per la riscossione all'Agenzia delle Entrate e che riguardano il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2015. La norma prevede lo stralcio degli interessi e delle sanzioni, ad eccezione delle infrazioni al codice della strada per le quali lo stralcio riguarda solo gli interessi. Si tratta di circa 900 pratiche per un importo complessivo di 187 mila euro, cui verrebbero stralciati 59 mila euro di sanzioni e interessi. Questa Amministrazione ha deciso che l'eventuale annullamento delle sanzioni e interessi non possa avvenire in ogni caso, ma solo a fronte del pagamento del residuo dovuto; pagamento che si potrà anche rateizzare in un massimo di 18 rate (due da corrispondere nel 2023 e 4 rate da corrispondere ogni anno a partire dal 2024). In un'ottica di equità e giustizia fiscale non possiamo che rigettare il consueto cavallo di battaglia della "pace fiscale" utilizzato dal centro destra per ammaliare gli elettori.

Una strategia politica che si ritrova nella storia già all'epoca dell'imperatore Adriano (118 d.C) che pur di essere ricordato come un uomo giusto e buono, cancellò tutti i debiti fiscali dei precedenti sedici anni, per un valore di 900 milioni di sesterzi, facendo saltare però i conti pubblici. Un atteggiamento valido ancora, per una parte politica, duemila anni dopo. A dispetto dei tanti onesti che, nonostante i sacrifici e le difficoltà, le tasse le hanno sempre pagate.

E' la stessa Agenzia delle Entrate che lancia l'allarme che non può essere ignorato, sul fatto che oltre 1100 miliardi di euro di tasse non sono state riscosse negli ultimi ventidue anni. Cioè circa 50 miliardi l'anno in media. Peccato che le stime dell'ultimo decennio, parlino addirittura di 100 miliardi l'anno. E questo triste primato in Europa appartiene proprio all'Italia. La soluzione per contrastare l'evasione, quindi, non è proporre ancora condoni. E non è utile al Paese giustificare costantemente



Settegiorni

Comune di Arese

gli evasori. E non serve portare avanti questo tipo di pensiero: "tanto chi non paga le tasse continuerà a non pagarle, almeno cerchiamo di raccogliere qualcosa con uno sconto". Questo modus operandi non ha mai funzionato.

Secondo la CGIA, dal 1973 al 2018 sono stati incassati grazie ai condoni 131 miliardi di euro. In pratica in 45 anni è stata incassata una cifra che corrisponde a neppure un anno e mezzo di evasione fiscale. L'evasione fiscale è una piaga non più sostenibile, andrebbe combattuta e risolta, invece viene incentivata. E' per questo motivo che pubblicamente condanniamo queste scelte scellerate. Con cosa si pensa di migliorare i servizi fondamentali per i cittadini a partire dalla scuola, dai trasporti, dalla sanità? Un fisco giusto passa per la progressività e per il contributo di tutti al mantenimento e miglioramento dei beni comuni e universali. Solo in questo modo si garantisce l'efficienza di un sistema Paese e una giusta redistribuzione dei carichi su ogni singolo cittadino. Una lezione questa che dovrebbe essere imparata da chi, al contrario, porta avanti condoni, flat tax, innalzamento all'uso del contante, giustificazione al non uso dei mezzi di pagamento tracciabili».

Conclude così l'assessore Mary Vono: «Voglio sempre ricordare e condividere quanto detto dal Presidente della Repubblica nel suo discorso di fine anno, ossia che La Repubblica è nel senso civico di chi paga le imposte perché questo serve a far funzionare l'Italia e quindi al bene comune».

Settegiorni Comune di Arese

Da mercoledì in servizio in paese e ad Arese il dottor Riccardo Sangaletti

Un medico di base in condivisione

LAINATE (gse) Una notizia positiva per i cittadini di Lainate e per quelli di **Arese** rimasti senza medico a causa dei pensionamenti dei dottori che per anni hanno lavorato sul territorio.

Da mercoledì 1 febbraio è entrato in servizio il dottor Riccardo Sangaletti. Il nuovo medico di base prenderà in carico tutti gli assistiti dei Medici di Medicina Generale che hanno cessato l'attività nell'ambito di **Arese**-Lainate e che non hanno avuto la possibilità di scegliere un nuovo Medico di Medicina Generale a causa indisponibilità di posti.

Il dottor Sangaletti riceverà tutti i giorni dal lunedì al venerdì (gli orari si possono trovare sul sito dell'Ats) nello studio arese di via Col Di Lana. Per la scelta/revoca del medico è necessario rivolgersi agli sportelli Aast.

I cittadini lainatesi che sceglieranno il dottor Sangaletti per le visite dovranno andare nello studio di **Arese**.

Visite che dovranno essere programmate e fatte su appuntamento scrivendo ogni mattina prima delle 9 all'indirizzo e-mail sangaletti@gmail.com.



Settegiorni Comune di Arese

Nonostante le temperature rigide di questi giorni i soci dell'associazione ha raccolto numerosi rifiuti abbandonati

Paese ripulito grazie al gruppo Ambientalista Volontari

ARESE (afd) «La sporcizia in giro è tanta e continua a crescere. Noi siamo in pochi e i cittadini potrebbero dare una mano enorme».

Questo l'appello del gruppo Ambientalista Volontari che, nonostante le temperature rigide, continua a prendersi cura della città raccogliendo la spazzatura lasciata ovunque «Non siamo un'associazione ma un gruppo di volontari che quando può si dedica alla cura del territorio», spiega Gabriella Moretti, la capogruppo. In queste settimane però i volontari non erano soli, ma con gli «amici» della Cooperativa Sociale Nazaret Onlus di **Arese**. «In queste due settimane oltre ad esserci dedicati per due sabati mattina consecutivi alla pulizia di un tratto di Varesina, con i nostri amici della Nazaret, abbiamo ripulito un tratto di via delle Industrie, via che si trova in uno stato di abbandono totale per quanto riguarda la pulizia - spiegano i volontari - Abbiamo ripulito anche lo spazio verde compreso tra il Bar Principe ed il grancaffe, ed infine il tratto di viale Alfa Romeo da Valera sino alla rotonda per Bariana. Abbiamo ripulito da rifiuti vari e sacchi di immondizia indifferenziata anche il boschetto, del Parco delle Groane, che si trova tra Valera e il Viale Alfa Romeo, compreso il sentiero vicino e la strada ciclopedonale che da Valera giunge al cimitero. Non possono fare tutto da soli Abbiamo bisogno di aiuto per completare la pulizia. Accorrete numerosi».



Settegiorni Comune di Arese

Giorno del Ricordo: due appuntamenti

Una mostra fotografica e la presentazione del libro «Sono scesi i lupi dai monti»

ARESE (afd) In occasione del Giorno del Ricordo e in memoria dei massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata (che si celebra ogni anno il 10 febbraio), il Comune ha previsto due iniziative.

Dal 7 al 18 febbraio, negli orari di apertura della biblioteca del Centro civico Agorà, ci sarà la mostra fotografica curata dall'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Sabato 18 febbraio invece, alle 16, sempre al Centro civico Agorà, ci sarà la presentazione del libro «Sono scesi i lupi dai monti» di Piero Tarticchio. Piero Tarticchio nel suo nuovo libro racconta in prima persona la sua vita, quella di suo padre infoibato dai partigiani di Tito nel 1945 e di come fu costretto a diventare adulto a 11 anni. In una scrittura, ora romanzesca ora diaristica, i ricordi personali scorrono e si ricompongono intorno al racconto corale del popolo istriano. Piero Tarticchio, pittore, scrittore e giornalista, è nato nel 1936 a Gallese - Pola, in Istria. È Presidente del Centro di Cultura Giuliano Dalmata e ha diretto il periodico L'Arena di Pola.

«Il lupo è sempre stato considerato creatura del demonio, incarnazione del male e della cattiveria - spiega l'artista - La sua immagine è associata all'indole dell'uomo il quale, nel corso della storia, ha dato esempio di ferocia e di malvagità oltre ogni limite dell'immaginazione» I massacri delle foibe e l'esodo giuliano-dalmata hanno segnato un capitolo doloroso della storia italiana del XX secolo. Uno spaccato di storia tenuto sottotraccia per cinquantasette anni e qui esposto come un affresco avvincente e coinvolgente nel quale l'autore illustra, con emozione e forza, l'odissea di quanti hanno subito le conseguenze di una tragedia non ancora del tutto condivisa.



Settegiorni Comune di Arese

Escape room, per i valori della sostenibilità

The Green Escape ha dato inizio agli incontri con le scuole al Centro civico Agorà

ARESE (afd) «The Green Escape» ha ufficialmente dato inizio agli incontri con le scuole presso il Centro civico Agorà.

Durante la mattinata la prima classe ha affrontato le sfide e gli enigmi proposte dall'escape room, un'iniziativa per trasmettere i valori della sostenibilità ai più giovani attraverso il gioco. Il progetto nasce da un gruppo di ex studenti del Master in Comunicazione della Scienza e dell'Innovazione Sostenibile dell'Università Milano-Bicocca, promotrice della raccolta fondi che ne ha permesso la realizzazione. L'attività però prosegue: ogni lunedì, mercoledì e venerdì di gran parte di febbraio e marzo saranno accolte le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado provenienti dal Comune. Per arricchire l'esperienza viene proposta agli studenti un'attività di tinkering (adoperarsi, darsi da fare): la costruzione di un percorso verticale per biglie, da realizzare con materiale di recupero, come bottiglie di plastica e rotoli di cartoncino.

«I ragazzi stanno partecipando entusiasti all'iniziativa, che speriamo funga da punto di partenza per riflessioni e approfondimenti futuri in classe con gli insegnanti, ma anche in famiglia, sul tema fondamentale della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica - dichiarano gli organizzatori - Al termine del gioco, i ragazzi e le ragazze mostrano grande varietà e maturità di osservazioni, stimolati dagli enigmi e dalle attività proposte.

Questo ci riempie di gioia».

Inoltre, a marzo, l'escape room aprirà le sue porte a tutta la cittadinanza per tre giorni all'insegna del divertimento partecipato e sostenibile. Quando? Sabato 4 e 11 e domenica 12 marzo, dalle 10 alle 17.



Settegiorni Comune di Arese

Il ricordo dei nipoti Mattia e Michael, quindi della cognata Anna

«Ciao zio, continuerai la tua invisibile danza nei cieli della Folgore»

ARESE (fmh) La poesia di Angelo Branduardi e Franco Battiato, il ritratto del pater familias, l'esperienza come paracadutista della Folgore. Il «grazie» commosso da parte dei vertici delle Forze dell'Ordine. L'Ave Maria nel flauto traverso suonato dal professor Donato Pierri. Quindi il gelo nelle mani, le lacrime e gli applausi.

Così i famigliari più stretti hanno ricordato durante l'omelia Vittorio Turconi, imprenditore e politico arese scomparso giovedì scorso all'età di 63 anni. «Col mio soffio di vulcano cancellerò il gelo di questa stanza. E col volo di una freccia trafiggerò quella pallida luna a distanza. Ci sarò e non ci sarò, continuerò la mia invisibile danza. Sarò traccia sulla neve, lieve sarò». Immagini e gesti tratti dalla canzone l'Apprendista stregone del cantante Branduardi e che il nipote Mattia ha rivolto a una figura che ha fondato sulla famiglia e sulla carità la sua ragione di vita. «Lo zio era un angelo col tempismo perfetto. Aveva sempre una mano tesa, il carattere forte e gli occhi buoni».

Sempre Mattia ha fatto riferimento all'amore che suo zio nutriva per la cucina, incentrata sui piatti tipici della tradizione milanese, e lo ha fatto sottolineando la volontà degli amici di stare vicino, in ogni momento, a quello che è sempre stato considerato come il faro di questi ultimi. Spazio anche alle battaglie politiche condivise sul pratone di Pontida prima e sugli scranni del Consiglio comunale poi. La conclusione, toccante, affidata alle parole del Maestro Battiato, con il brano "Inverno" in cui si recita «Ma tu che vai - riferendosi proprio a Turconi, ndr-, Ma tu rimani» e all'immagine soffice della neve.

Che «cadrà», a consolare «campi e camposanti». Di Vittorio la cognata Anna ha messo in luce la capacità di infondere sicurezza attorno al focolare domestico, quindi ai parenti più vicini, tanto che «solo a nominarlo, ci si sentiva protetti». Il destino, ha scritto Anna, «ha deciso di porre fine ai tuoi giorni terreni», anche se «quest'ultimo non è così potente da mettere fine ai nostri sentimenti». Un grido fiero e col cuore in gola, poi, durante il discorso pronunciato dal nipote Michael: «Mio zio, Vittorio, è stato un paracadutista della Folgore. Lui è stata l'ispirazione dietro la mia scelta di seguire la carriera militare. Da bambino mi diceva sempre "se non entri nella Folgore a fare il paracadutista non sarai mai un vero uomo. Alla fine paracadutista lo sono diventato, e lo devo anche a lui». Quando «sono diventato Incursore, lui mi chiamò "Guerriero", come avevo sempre fatto io» e «Solo in quel momento mi sono sentito cresciuto veramente, come se mi avesse passato un testimone».



Settegiorni Comune di Arese

«Ciao Capitano, ci mancherai»

Chiesa e piazzale gremito per l'ultimo saluto a Vittorio Turconi, 63 anni, imprenditore, appassionato di politica, ma soprattutto un are sino doc «Vittorio era una persona unica, altruista. Un uomo che ha fatto tanto per i poveri, per lui si sono aperte subito le porte del Paradiso perché la carità è la gomma che cancella tutti i peccati»

RHO (gse) «Che bello se il Signore sentisse il nostro bisogno di lui. Un bisogno grande perché Vittorio era davvero una grande persona».

Con queste parole pronunciate da don Ambrogio, suo amico, che ha celebrato le esequie insieme a don Lino, storico sacerdote di **Arese**, è iniziato, nel pomeriggio di lunedì, nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo il funerale dell'imprenditore, politico, ma soprattutto are sino doc, Vittorio Turconi di 63 anni.

Una chiesa gremita in ogni ordine di posto, così come il piazzale della basilica situata nel cuore della città.

Nelle prime file i parenti, gli amici stretti e tutti gli uomini delle Forze dell'ordine, dai Carabinieri ai rappresentanti della Polizia di Stato, dagli uomini della Guardia di Finanza agli agenti della Polizia Locale are sina, ai suoi ragazzi della sicurezza. Nutrita anche la presenza di politici, dal sindaco di **Arese** Michela Palestra al primo cittadino di Garbagnate Davide Barletta, dall'onorevole leghista Fabrizio Cecchetti al ministro Roberto Calderoli. Una

cerimonia semplice, sentita celebrata dal suo amico di sempre, don Ambrogio: «Parlare di Vittorio non è per me una cosa semplice ha detto il sacerdote - Ci conoscevamo da anni, dai tempi in cui ci siamo incontrati in Val Formazza, negli anni della gioventù, con l'associazione Mato Grosso. Vittorio era una persona unica, altruista. Un uomo che ha fatto tanto per i poveri, in modo particolare quelli dell'America Latina, perché la carità era nel suo cuore».

Omelia che ha strappato qualche lacrima tra i cittadini che hanno riempito le sedie e le panche della basilica. «Vittorio amava davvero tutti, era un amico dei giovani. Quando l'altra sera il figlio Luca mi ha chiamato per dirmi della scomparsa di Vittorio ho urlato e ho detto: "No, è troppo presto. Non così in fretta". Ho detto "Signore è tuo" e sono certo che quando Vittorio è arrivato nell'aldilà le porte del Paradiso si sono aperte all'istante perché la gomma che cancella tutti i peccati è quella della carità e Vittorio ne ha fatta davvero tanta». Una omelia nel corso della quale il sacerdote-amico ha ricordato anche l'ultimo periodo di Vittorio, quello passato in ospedale: «Vittorio ha lottato con umiltà, con tutte le sue forze. Non so se oggi c'è qualcosa che si possa dire per consolare i suoi famigliari, gli amici. Posso dire che Dio è un padre buono e che tutto ha un senso anche se la nostra testa non



Settegiorni

Comune di Arese

lo capisce».

Prima della fine della funzione religiosa, sul pulpito sono saliti due nipoti di Vittorio per leggere un ricordo dello zio. Poi è stata la volta di una amica. «Ciao Capitano, uno come te non si dimentica affatto. Per noi sei stato un grande amico, eri una persona schietta, sincera che non si tirava mai indietro. Da oggi siamo tutti un po' più soli, ma non ti dimenticheremo di certo, continueremo a parlarti a cercarti. Sei stato davvero una grande persone».

Dopo la benedizione finale, c'è stata la lettura della preghiera del paracadutista della Folgore, perché tra le tante cose che ha fatto Vittorio nella sua vita c'è stata anche quella di Paracadutista della Folgore.

Dopo la preghiera l'uscita tra gli applausi sul sagrato della chiesa e il corteo verso il cimitero della città dove Vittorio Turconi riposerà in pace.

Stefano Giudici.

Il Notiziario Comune di Arese

Una città intera al funerale di Vittorio Turconi

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Il 26 gennaio scorso è scomparso prematuramente il capogruppo della Lega in consiglio comunale Vittorio Turconi.

Ricoverato all'ospedale San Raffaele da prima di Natale, Turconi ha combattuto contro la malattia senza mai perdersi d'animo, così com'era nel suo stile. A marzo avrebbe compiuto 64 anni. Lascia la moglie Grazia e i figli Alessia e Luca.

Le esequie, officiate martedì da don Ambrogio Galbusera, il sacerdote che lo aveva conosciuto giovane nell'impegno per i poveri del Mato Grosso e che aveva unito in matrimonio lui e la moglie Grazia, hanno visto la partecipazione commossa al lutto della famiglia di molti vertici dell'Arma dei Carabinieri e di personaggi del calibro del ministro Calderolio o dell'onorevole di Forza Italia Fabrizio Sala, ma soprattutto di moltissimi cittadini **aresini**, rappresentati in primis dal sindaco Michela Palestra, da molti assessori della sua giunta e dai consiglieri comunali. Non è esagerato dire che Turconi lascia un grande vuoto in tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Come ha avuto modo di dire nella stessa serata del 30 gennaio in consiglio comunale la presidente Eleonora Gonnella, "era un punto di riferimento non solo a livello politico e amministrativo, ma anche in altre formazioni sociali, imprenditoriali e commerciali".

Vittorio Turconi aveva fatto il servizio militare nei paracadutisti della 'Folgore'. Per stazza, comportamento e carattere era uno di quegli uomini che ti danno subito una percezione di sicurezza. E infatti si è sempre occupato di sicurezza. A cominciare dal suo lavoro in Alfa Romeo dove proteggeva i dirigenti della Biscione alla sua società Vi.Ti Security.

Amava ciecamente la sua **Arese** dove si piccava di essere nato e aveva una incrollabile fede leghista.

Una fede, che nella sua concezione, era amore per le sue radici. Intendiamoci, poteva essere anche divisivo perché nella schiettezza che lo contraddistingueva 'non le mandava a dire', così com'è avvenuto tante volte in consiglio comunale nella dialettica politica. Tuttavia senza mai offendere nel personale. La persona buona e generosa ch'era in vita è emersa ora dai racconti dei tanti che lo hanno conosciuto.

"Per me era un grande amico - dice di lui Ezio Zaffaroni, il segretario della Lega di **Arese** - siamo cresciuti insieme fin da piccoli. Abitavamo a venti metri di distanza l'uno dall'altro. Nel 2018 ha chiesto la delega al sindaco e mi ha sposato con il rito civile. Aveva la passione del volo e ci invitava sempre ad andarlo a vedere. In sezione ci lascia un grande vuoto.

FABRIZIO SALA, ENRICO ROSSI



Il Notiziario

Comune di Arese

Era il capogruppo, però era lui che mandava avanti tutto. Si interessava di tutto, che nsi rapportava con i vertici provinciali e nazionali. Questo per noi, dopo Marco Pessina, Carlo Delmonte e Andrea Bartolini è quarto lutto importante che ci colpisce. E forse quello che ci abbatte più di tutti. Vittorio era il nostro capitano, con lui si facevano le riunioni e si sceglievano i temi da affrontare. Io e lui siamo stati anche presidente e vice presidente della Cooperativa agricola, la nostra Coop di via Caduti.

Alle grosse manifestazioni della Lega, Pontida, Roma, Milano, Bologna abbiamo sempre fatto il servizio d'ordine insieme. Era un amico, una persona generosa, onesta, schietta, ma mai volgare. Mai che imponeva le sue idee. Ci ha sempre fatto discutere e per noi era il faro e la guida. Mai avrei pensato che sarei andato al suo funerale".

In chiesa, commovente il ricordo del nipote Mattia.

Citando l'"Apprendi sta stregone" di Branduardi, Mattia ha ripercorso immagini e gesti del Vittorio Turconi in famiglia. "I tuoi pacchetti di carte di Pokemon e la tua collezione d'oro - ha ricordato - e quando ci stupivi tutti con i tuoi racconti a tavola, come un vero e proprio pater familias. Eri un angelo dal tempismo perfetto. La mano tesa, il carattere forte e gli occhi buoni. La cena iniziava alle 19.30 e dicevi: . Il pentolone preparato in cucina, dove ognuno rivestiva un ruolo, dove ognuno poteva starti vicino. Come nelle langhe di Pontida oppure nella trasferta insidiosa. Quindi andare allo stadio a vedere il Milan in scooter per arrivare presto. E ancora ad alta quota, in volo, sui cieli della tua **Arese**. La gioia di diventare nonno. In trincea dietro alla scrivania e infine in quasi cinque mesi di calvario in ospedale da dove hai lottato senza mai lamentarti".

In chiesa e fuori della chiesa moltissimi i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri. Per tutti ha preso la parola il generale Gino Micale, il comandante interregionale dei Carabinieri del Nord Ovest che prima di leggere la preghiera del paracadutista, ha detto: "Credo che sia giusto sottolineare in chiesa il legame fortissimo che aveva con noi. Io sono uno di quelli che l'aveva conosciuto più recentemente, ma si era stabilito un legame forte, un senso comune di paracadutisti. Ciao Vittorio".

Il Notiziario Comune di Arese

I tanti volti 'sconosciuti' e 'buoni' di Vittorio Turconi

ARESE - Ad **Arese**, la storia di Vittorio Turconi è anche legata agli anni d'oro della pallacanestro del centro sportivo cittadino. Quando si chiamava Ccsa. "Mio papà Umberto - racconta Enrico Rossi - era presidente della quadra di **Arese**. Ai tempi del sindaco Grandi. Siamo partiti dall'oratorio e poi siamo andati alla Ccsa. E da lì c'è stata un'evoluzione attraverso tre leve importanti che sono state quelle del '59, del '60 e del '61 grazie alle quali è iniziata l'escalation dalla serie C fino alla serie A1. Sono stati i tempi della Teorema Viaggi come sponsor. Ci allenava Luigi Bergamaschi e Vittorio era il nostro general manager. Ha gestito fin dall'inizio il mercato dei giocatori. Poi quando siamo arrivati in vetta è arrivato Barriera. Però Vittorio era una persona splendida. A dire poco".

Con Vittorio Turconi, Gaudenzio Tiengo ha fatto la scuola militare dei para' a Pisa. "Andavamo assieme a far le ronde in stazione quando arrivavano i nuovi ragazzi - racconta - era uno spasso. Nel senso che era una persona squisita. Burbero nel senso buono delle cose, che però scherzava sempre con tutti".

"Io l'ho conosciuto in una cena fra amici tantissimi anni fa - dice di Turconi l'on forzista Fabrizio Sala - e poi siamo diventati amici stretti, al di là della politica. Come ho scritto sui social, chi lo ha conosciuto, ha conosciuto il valore dell'amicizia, nel senso che era una persona estremamente disponibile e che sapeva aiutare gli altri interpretando i loro bisogni. Siamo pure andati in vacanza assieme ed è riuscito a farmi "Anche se abbiamo avuto momenti di attrito com'è normale nella dialettica politica - ammette l'assessore alla sicurezza e al commercio Roberta Tellini - è stato un privilegio potermi confrontare con lui. Era una persona che ha dato veramente tanto. Io ogni volta che ho chiesto a Vittorio, Vittorio c'è sempre. E non parlo di politica. Abbiamo avuto bisogno per il progetto Masha (l'associazione che aiuta in Africa) e lui c'è stato. Quando nel 2014 abbiamo risposto con la Johnson Wax al progetto internazionale 'Make-A-Wish', che realizza i sogni dei bambini, Vittorio è arrivato con una Lamborghini e ha fatto fare al piccolo un giro a Monza prima dell'avvio della manifestazione ufficiale. Questo era Vittorio".

"Oggi è una giornata triste - ha detto in consiglio comunale il sindaco Michela Palestra, dopo il minuto di saluto in piedi di tutta l'assemblea cittadina in segno di lutto per la perdita del capogruppo della Lega - con Vittorio abbiamo spesso discusso con toni accesi. Del resto la politica è fatta di impegno e passione e sicuramente entrambe le cose non sono mai mancate a Vittorio. Invece mancherà lui".

O.T.R.



Il Notiziario Comune di Arese

Dall'ex Alfa al Mind, una serata per parlare di rigenerazione urbana

ARESE - Area ex Alfa Romeo e Mind, a che punto siamo? Si saprà di più stasera, venerdì 3, alle 21, nell'incontro pubblico che si terrà all'Agorà (via Monviso 7). La sindaca Michela Palestra illustrerà alla cittadinanza in che modo ci si sta avvicinando alla chiusura del progetto di riqualificazione complessiva dell'area ex Alfa Romeo, dove è prevista anche la riconversione del grande parcheggio costruito in occasione di Expo in un grande parco urbano, destinato ad attività ricreative e sportive. Un'occasione anche per affrontare il tema strategico della rigenerazione urbana, intesa non solo come interventi edilizi e infrastrutturali, ma come dialogo con i territori per lo sviluppo armonioso di nuove opportunità. Il punto di avvio della discussione è la trasformazione dell'ex area di Expo nel nuovo Milan Innovation District - MIND, progetto unico nel panorama italiano e molto prossimo ad **Arese**.

La sindaca, che è anche candidata alle elezioni regionali per la lista "Patto Civico", dialogherà con Massimo Minelli, presidente di Fondazione Triulza. Interverranno anche Pierfrancesco Majorino, candidato presidente per la Lombardia per la coalizione di centro-sinistra e Bruno Tabacci, parlamentare della Repubblica, per confrontarsi sulla visione e sulle proposte per rilanciare in Lombardia sviluppo, tutela dell'ambiente e opportunità per i territori. Modera l'incontro l'aresina Margherita Corsi, Urban Regeneration & Sustainability Manager.



Il Notiziario Comune di Arese

Giochi di logica per avvicinare i ragazzi alla sostenibilità ambientale

ARESE - I valori della futura sostenibilità? Si acquisiscono attraverso il gioco.

Sì, il progetto denominato "The green escape", sostenuto dal Comune e ideato da ex studenti del master in comunicazione della scienza e dell'innovazione sostenibile dell'Università Milano-Bicocca, è iniziato il 13 gennaio scorso con il coinvolgimento delle scuole. Da quel momento sfide ed enigmi, proposti dall'escape room, hanno concorso a trasmettere i valori della sostenibilità.

L'attività è destinata a proseguire anche in febbraio e marzo con le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di **Arese**.

Per viene proposta agli studenti un'attività di tinkering (adoperarsi, darsi da fare), ovvero la costruzione di un percorso verticale per biglie, da realizzare con materiale di recupero.

«I ragazzi -dichiarano gli organizzatori- stanno partecipando entusiasti all'iniziativa incentrata sul tema fondamentale della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, che ci auguriamo funga da punto di partenza per riflessioni e approfondimenti futuri in classe con gli insegnanti, ma anche in famiglia. I ragazzi e le ragazze a fine gioco mostrano grande varietà e maturità di osservazioni, stimolati dagli enigmi e dalle attività proposte.

Questo ci riempie di gioia».

In marzo (sabato 4, sabato 11 e domenica 12, dalle 10 alle 17) l'escape room aprirà le sue porte a tutta la cittadinanza all'insegna del divertimento partecipato e sostenibile. Ogni sessione di escape room dura circa un'ora. L'età suggerita è dai 7 ai 14 anni. Per i bambini sotto i 9 anni è consigliata la partecipazione di un adulto.

Le prenotazioni direttamente dal sito Eventbrite: <https://www.eventbrite.com/e/biglietti-the-greenescape-apertura-straordinaria-517918426957>.



Il Notiziario

Comune di Arese

Giorno del ricordo: due eventi per celebrare la ricorrenza

ARESE - Il Comune celebra il Giorno del Ricordo e in memoria dei massacri delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. La ricorrenza (10 febbraio) viene ricordata con un doppio evento. Il primo, dal 7 al 18 febbraio, in biblioteca (via Monviso 7) con la mostra fotografica (visitabile negli orari di apertura) a cura dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. L'altro sabato 18 febbraio, alle 16.00, nel centro civico Agorà con la presentazione del libro "Sono scesi i lupi dai monti" di Piero Tarticchio.

L'autore nel suo nuovo libro racconta in prima persona la sua vita, quella di suo padre infoibato dai partigiani di Tito nel 1945 e di come fu costretto a diventare adulto a 11 anni. I ricordi personali scorrono e si ricompongono intorno al racconto corale del popolo istriano. Uno spaccato di storia tenuto sottotraccia per cinquantasette anni e qui esposto come un affresco coinvolgente nel quale l'autore illustra l'odissea di quanti hanno subito le conseguenze di una tragedia non ancora del tutto condivisa.



Il Notiziario Comune di Arese

Uniter, conferenza su Cassius Clay

ARESE - Nuova incontro dell'Uniter. La conferenza, dal titolo "Il più grande. Cassius Clay-Muhammad Ali", è in programma per giovedì 9, alle 15, all'Agorà (via Monviso 7). Il relatore Claudio Angè ricorderà il grande campione di pugilato, personaggio carismatico, che oltre alle sue gesta sportive si è fatto conoscere anche per altri importanti temi fuori dal ring.



SICUREZZA - La videosorveglianza si amplia Telecamere: 28 nuovi dispositivi da posizionare nelle aree critiche

ARESE - La videosorveglianza si amplia. Il Comune di Arese ha deciso di installare 28 nuove telecamere nelle aree critiche della città. Le nuove telecamere saranno posizionate in punti strategici della città, come i parcheggi pubblici, le piazze e le zone a traffico intenso. L'obiettivo è migliorare la sicurezza e la sorveglianza delle aree pubbliche.

Dall'ex Alfa al Mind, una serata per parlare di rigenerazione urbana

ARESE - Una serata di confronto e dibattito si terrà giovedì 9 febbraio all'Agorà di Arese. L'evento, organizzato dall'Uniter, sarà intitolato "Dall'ex Alfa al Mind, una serata per parlare di rigenerazione urbana". Il relatore sarà Claudio Angè, che parlerà della sua esperienza nella rigenerazione urbana e delle sfide che si presentano in questo campo.

Ginchi di logica per avvicinare i ragazzi alla sostenibilità ambientale

ARESE - Un'iniziativa di sensibilizzazione ambientale si terrà giovedì 9 febbraio all'Agorà di Arese. L'evento, organizzato dall'Uniter, sarà intitolato "Ginchi di logica per avvicinare i ragazzi alla sostenibilità ambientale". L'obiettivo è educare i giovani alla sostenibilità ambientale e promuovere comportamenti più responsabili.

Giorno del ricordo: due eventi per celebrare la ricorrenza

ARESE - Due eventi si terranno giovedì 9 febbraio all'Agorà di Arese per celebrare il Giorno del Ricordo. Il primo evento sarà una conferenza con il relatore Claudio Angè, che parlerà della sua esperienza nella rigenerazione urbana. Il secondo evento sarà una mostra fotografica dedicata alla storia della città di Arese.

Uniter, conferenza su Cassius Clay

ARESE - Una conferenza si terrà giovedì 9 febbraio all'Agorà di Arese. L'evento, organizzato dall'Uniter, sarà intitolato "Uniter, conferenza su Cassius Clay". Il relatore sarà Claudio Angè, che parlerà della sua esperienza nella rigenerazione urbana e delle sfide che si presentano in questo campo.

CENTRO SINISTRA Tellini (Arese rinascita): "Le nostre scelte non sono legate alle poltrone"

ARESE - Il candidato sindaco Pdl, Paolo A. Rossi, ha dichiarato che le scelte del centro sinistra non sono legate alle poltrone. Rossi ha sottolineato che le scelte del centro sinistra sono basate sui principi di equità e giustizia, e che il centro sinistra è pronto a lavorare per il bene della città di Arese.

Secondo incontro formativo per i bianconosi del Gso

ARESE - Il secondo incontro formativo per i bianconosi del Gso si terrà giovedì 9 febbraio all'Agorà di Arese. L'evento, organizzato dall'Uniter, sarà intitolato "Secondo incontro formativo per i bianconosi del Gso". L'obiettivo è migliorare le competenze dei bianconosi del Gso e promuovere comportamenti più responsabili.

Il Notiziario Comune di Arese

Nuovo medico di base dal 1° febbraio

ARESE - Un nuovo medico di base in servizio da mercoledì 1° febbraio. Si tratta del dottor Riccardo Sangaletti, ma con incarico provvisorio. Il dottor Sangaletti prenderà in carico tutti quegli assistiti dei medici di medicina generale che hanno cessato l'attività nell'ambito di **Arese/Lainate** e che non hanno avuto la possibilità di scegliere un nuovo medico a causa dell'indisponibilità di posti. L'ambulatorio si trova in via Col di Lana 10 e riceve per appuntamento, da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 10, mandando una mail all'indirizzo: dott.sangaletti@gmail.com.



Il Notiziario Comune di Arese

Tellini (Arese rinasce): "Le nostre scelte non sono legate alle poltrone"

ARESE - La coalizione uscente (Pd, Forum e **Arese** Rinasce) si ripresenterà alle elezioni di primavera nell'attuale e medesima composizione o si dividerà?

Un interrogativo che, non essendo stato risolto, nonostante l'alleanza venga da 10 anni di ininterrotta continuità, ha finito inevitabilmente per alimentarsi di indiscrezioni e supposizioni più che di certezze.

Ma ora sulla scia di quanto pubblicato nel numero scorso da "Il Notiziario" è intervenuta l'assessora Roberta Tellini, anche a nome del suo gruppo **Arese** rinasce, per cercare di spiegare quel che è allo stato la posizione della compagine. Anzitutto sgombra il campo dal sospetto che le decisioni del gruppo siano "basate sull'opportunità di mantenere una poltrona". La volontà di proseguire o di interrompere l'attuale esperienza non è, a suo giudizio, legata a eventuali vantaggi e calcoli.

Non solo. "Sono state formulate ipotesi -ribadisce Tellini- circa possibili futuri assetti politici riconducibili ad **Arese** Rinasce, lista per la quale ricopro il ruolo di assessore con Antonio Castelli, consigliere comunale, non esatte.

Si tratta di congetture tendenziose che potrebbero indurre il lettore a valutazioni poco lusinghiere nei nostri confronti. Sarà perciò nostra cura comunicare, al momento opportuno e a mezzo stampa, le decisioni che andremo ad assumere". Una presa di posizione che non chiarisce che vuole fare **Arese** rinasce, ma la prossima settimana ci sarà un nuovo incontro con gli alleati e si vedrà se arriverà o no l'attesa fumata bianca.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Secondo incontro formativo per i biancorossi del Gso

ARESE - Domenica 22 gennaio si è tenuto il secondo incontro formativo del Gso. Dopo un primo incontro, organizzato lo scorso settembre, i membri volontari dell'associazione biancorossa si sono dati un nuovo appuntamento. Ci spiegano che 'Quest'anno, il tema conduttore della formazione biancorossa sono le tre lettere che compongono il nome della nostra associazione G (Gruppo) S (Sportivo) O (Oratoriano). L'idea di seguire questo percorso nasce dall'esigenza di prendere o di dare consapevolezza di cosa voglia dire far parte del nostro gruppo sportivo'. Nella giornata di domenica, una trentina di collaboratori si sono dunque riuniti presso l'Oratorio don Bosco e, guidati dalla dottoressa Tiziana Boldrini -educatrice, mediatrice familiare e mental coach- si sono messi in gioco confrontandosi sul tema dell'incontro. Si è partiti da un'analisi dei punti di forza e di debolezza di ogni collaboratore per poi arrivare a quelli delle varie squadre. I partecipanti sono stati divisi in settori e l'incontro si è chiuso con la condivisione generale di ciò che è stato discusso all'interno di questi. Tante le tematiche emerse: dal rapporto con i ragazzi, alla comunicazione, alla gestione del gruppo e degli allenamenti. In particolare, tutti i settori hanno concordato nel constatare che questi momenti di confronto sono necessari al fine di costruire un'Associazione formata da collaboratori capaci di guardare oltre il singolo sport, dando spazio a nuovi progetti che aiutino la società a crescere per il bene degli atleti che ne fanno parte, oltre ad essere preziosi per la propria crescita personale. L'obiettivo è ora riuscire a coinvolgere più collaboratori possibili negli incontri successivi. F.V.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 04 febbraio 2023

Comune di Arese
sabato, 04 febbraio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 05 febbraio 2023

Comune di Arese

05/02/2023 **Corriere della Sera** Pagina 4
«Il pieno a Milano per vincere in Lombardia»

Stefania Chiale 3

Corriere della Sera Comune di Arese

Majorino sostenuto da Sala al Teatro Litta

«Il pieno a Milano per vincere in Lombardia»

Stefania Chiale

Il sindaco di Milano Beppe Sala tira la volata al candidato di centrosinistra e Movimento 5 Stelle nell'ultimo weekend prima del silenzio elettorale: «Pierfrancesco Majorino arriverà molto preparato, conosce le logiche del territorio e le logiche europee, è il miglior candidato che potevamo avere», dice il primo cittadino. Che dal Teatro Litta, alla presenza dei candidati della lista civica Majorino Presidente, ribadisce l'«urgenza» del voto utile: «Quando c'è una convergenza assoluta di tutti i sondaggi fatti dai maggiori istituti occorre prenderli seriamente». E quindi «oggi sono in gara in due, Majorino e Fontana: votare per altri è inutile. Chi vuole mandare a casa chi ora governa la Regione deve votare per Majorino. Non c'è una seconda chance».

Trasporto pubblico, periferie, sanità, politiche familiari, psicologo di base, giovani, disabili, infrastrutture, transizione ecologica, diritti: i 26 candidati della lista civica, capitanati dal virologo Fabrizio Pregliasco, dalla sindaca di **Arese** Michela Palestra e dal medico e consigliere regionale uscente Michele Uselli, prendono la parola e snocciolano i temi caldi su cui «la Regione ha fallito».

Con una conseguenza, precisa Majorino: «La Regione ha lavorato scientemente sul crollo delle aspettative rispetto all'istituzione regionale». Una politica basata sulla «ghettizzazione della fragilità» e sul «rancore» a cui l'eurodeputato dem vuole opporre «la promozione della persona, la cultura ambrosiana che tiene insieme la solidarietà e la lotta alle disuguaglianze. La nostra è una scommessa identitaria», dice Majorino. Che raccoglie e rilancia l'assist di Sala («se si vota Letizia Moratti vince Fontana») e sottolinea l'importanza della partita milanese: «Se non facciamo il pieno qua, a Milano, non si vince in Lombardia».

Sul palco del Litta fa capolino la politica nazionale con il ddl Autonomia: «È chiaro che arriva adesso perché siamo in campagna elettorale», premette Sala. Che invita a «pensarci bene prima di dare altri soldi e competenze alle Regioni, perché se facessimo un'analisi di cosa hanno fatto le Regioni non verrebbe fuori nulla di buono. Io non sono contrario all'autonomia - precisa il sindaco - ma fatta così male, senza coinvolgimento dei comuni, senza analisi di quello che è stato non va bene».

È la campagna (social) degli avversari, però, a diventare tema di dibattito nella giornata di ieri, quando il sito di informazione Fanpage rivela di due presunti «post diffamatori contro Majorino» condivisi su una pagina Facebook dove altri precedenti contenuti erano stati sponsorizzati dall'agenzia di comunicazione che cura la campagna elettorale per Attilio Fontana, la SocialCom di Luca Ferlino. I due post in questione, in realtà non diffamatori né contenenti fake news, sono stati condivisi sulla pagina «Cronaca-news», una «pagina satellite creata ad hoc, e in modo occulto, da chi fa campagna social per Fontana per mettere



Corriere della Sera

Comune di Arese

in cattiva luce Majorino», attaccano i dem. La pagina in questione ieri è stata oscurata. «È evidente che ci troviamo di fronte a un'operazione finanziata per screditarmi e questo è un problema di carattere democratico. Aspetto da Fontana le scuse», dice Majorino. Che ha dato mandato ai suoi legali di «procedere con una denuncia alla Procura della Repubblica di Milano e un esposto all'Agcom».



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 06 febbraio 2023

Comune di Arese
lunedì, 06 febbraio 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 07 febbraio 2023

Comune di Arese
martedì, 07 febbraio 2023